

FINREP - le modifiche previste dal DPM 4.4
(bozza)

ottobre 2026

INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
<i>1. NUOVI TEMPLATE</i>	4
1.1 Template F 27.01, F 27.02 e F 27.03	4
1.2 Template F 37.00.....	6
1.3 Template F 48.00.....	9
<i>2. TEMPLATE MODIFICATI</i>	11
2.1 Template F 01.1.....	11
2.2 Template F 05.01.....	12
2.3 Template F 10 e F 11	12
2.4 Template F 18.....	13
2.5 Template F 18.02.....	14
2.6 Template F 19.00.....	14
2.7 Template da F 20.04 a F 20.06	15
2.8 Template F 41.01.....	15
2.9 Template F 42.00.....	17
2.10 Altre modifiche.....	17
<i>3. TEMPLATE ELIMINATI</i>	19
<i>ALLEGATI</i>	21

PREMESSA

In data 10 aprile 2026 l'EBA ha dato avvio alla consultazione pubblica per una revisione complessiva del *framework* delle segnalazioni di vigilanza, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare gli obblighi segnaletici, ridurre i relativi costi di compliance e, al contempo, adeguarli ai più recenti sviluppi normativi, contabili e di vigilanza.

Le misure proposte prevedono, tra l'altro, la riduzione dei data point e dei template, la revisione della frequenza e del perimetro delle segnalazioni e una maggiore proporzionalità per gli enti piccoli e non complessi (SNCIs). È inoltre prevista una maggiore integrazione delle raccolte dati attualmente condotte in parallelo, quali quelle relative agli stress test e al supervisory benchmarking, nonché l'armonizzazione nel framework EBA di alcuni obblighi segnaletici attualmente definiti a livello nazionale.

La consultazione, articolata in nove moduli tematici, riguarda in particolare liquidità e asset encumbrance, FINREP, perdite da rischio operativo, stress test a livello UE, rischio di mercato e FRTB, fondi propri COREP, reporting ESG, allineamento con le informative di Pillar 3 per le SNCIs e ulteriori interventi mirati.

L'implementazione del nuovo framework è prevista a partire da settembre 2027.

La presente nota analizza le novità contenute nel secondo modulo della consultazione, dedicato alla segnalazione FINREP, ad esclusione delle modifiche derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 18, già trattate in un'apposita nota tecnica.

1. NUOVI TEMPLATE

Si forniscono di seguito le indicazioni per produrre i nuovi template introdotti con il documento di consultazione. Si precisa che non vengono trattati:

- i template relativi agli stress test in quanto sono in corso degli approfondimenti per identificare le funzioni aziendali che li gestiranno;
- il nuovo template F 13.01.2 in quanto segue le stesse logiche del template F 13.01.1 già esistente con la sola differenza che il nuovo template si riferisce solo alle esposizioni non performing;
- il template F 38.00 relativo alle criptovalute in quanto fuori dal perimetro della documentazione PUMA.

1.1 Template F 27.01, F 27.02 e F 27.03

Sono stati introdotti tre nuovi template che richiedono informazioni aggiuntive sulle attività (F 27.01), passività (F 27.02) ed esposizioni fuori bilancio (F 27.03) verso intermediari finanziari diversi dalle banche. I template dovranno essere segnalati dalle banche diverse dagli enti piccoli e non complessi, qualora le esposizioni verso intermediari finanziari non bancari superino il 5% del totale delle esposizioni.

I tre template prevedono l'apertura in riga per sottosettore di appartenenza secondo quanto previsto al punto 42, lettera d) della parte 1 delle istruzioni del FINREP (es. imprese di investimento, organismi di investimento collettivo, ecc.).

Nella documentazione PUMA, tale apertura sarà gestita utilizzando le informazioni già disponibili (ad esempio i campi 00011, 05080, 05491¹, l'attributo RAGG_E** di TCOR014).

Per quanto riguarda le colonne, nei tre template è prevista un'apertura per tipologia di prodotto basata sulle categorie già richieste in altri template FINREP. Inoltre, nel template F 27.01 viene richiesto di rappresentare separatamente (colonna 080) l'ammontare delle esposizioni diverse da azioni verso altre società finanziarie che svolgono attività di private credit (ad esempio fondi di *private credit* o *business development companies*).

Le istruzioni chiariscono che per attività di private credit si intende la concessione di strumenti assimilabili al debito, non negoziati pubblicamente, per finanziare società non finanziarie (imprese private) e/o famiglie. Tra questi rientrano la concessione di finanziamenti impliciti tramite strutture di cartolarizzazione e la fornitura di protezione dal rischio di credito mediante operazioni di *Significant Risk Transfer* (SRT).

Per individuare tali controparti, sarà introdotto il nuovo attributo **PRIVATE_CREDIT** (0=NO; 1=SI) in TCOR080 che verrà gestito tramite le routine di tipo anagrafico. In alternativa, l'informazione potrà essere alimentata direttamente sulle forme tecniche interessate (titoli di debito e strumenti che rientrano nella categoria dei loans and advances) attraverso l'alimentazione del nuovo digit **05663 – PRIVATE CREDIT**.

Infine, il calcolo della soglia di segnalazione dei template sarà gestito nella documentazione PUMA attraverso la nuova

¹ A tal fine verranno modificati i controlli per l'alimentazione del campo 05491 in quanto al momento essa è richiesta solo alle banche tenute alla segnalazione ESG.

funzione extra-tabellare **F51_3 – CALCOLO SOGLIA TEMPLATE F 27²**.

1.2 Template F 37.00

Il perimetro del template è rappresentato dalle esposizioni deteriorate (diverse da trading o detenute per la vendita) assistite da garanzie reali o finanziarie che rientrano nelle seguenti categorie:

- prestiti CRE (Commercial Real Estate) verso società non finanziarie;
- prestiti verso famiglie garantiti da immobili residenziali o con finalità di acquisto di abitazioni.

Il template prevede le seguenti aperture in riga:

- per la categoria dei prestiti CRE, occorre distinguere tra quelli con controparti SME e quelli verso imprese diverse da SME. Inoltre, per i soli prestiti CRE assistiti da garanzia immobiliare, è richiesto il dettaglio per tipologia (ufficio, retail, industriale, ecc..)³. Nel caso di esposizioni assistite da più immobili appartenenti a tipologie differenti, deve essere adottata una rappresentazione diversa a seconda dell'importo richiesto:

² Si precisa che per le banche appartenenti a gruppi potrebbe essere necessario mantenere la contribuzione al consolidato anche in caso di mancato superamento della soglia; pertanto, per tali banche potrebbe non trovare applicazione la fase F51_3. Per le restanti banche, non è ancora noto se i template in oggetto rientreranno nel c.d. schema semplificato definito dal Regolamento UE 2015/534 e se, pertanto, dovranno essere segnalati a livello individuale dalle banche appartenenti a gruppi. Si ritiene, pertanto, che la fase al momento troverà applicazione solo per le banche che non appartengono a gruppi e che sono tenute a segnalare il FINREP intero.

³ La classificazione per tipologia di garanzia immobiliare deve essere coerente con i criteri stabiliti nell'Allegato 1 delle Linee guida EBA sulla concessione e sul monitoraggio dei prestiti (Loan Origination and Monitoring Guidelines) e con la Raccomandazione ESRB sulla riduzione delle lacune informative nel settore immobiliare.

- gross carrying amount: deve essere rappresentato in una sola riga di dettaglio prendendo come riferimento la garanzia di qualità migliore in termini di mitigazione del rischio;
- importo massimo della garanzia: deve essere ripartito tra le diverse righe cui appartengono gli immobili oggetto di garanzia;
- per la categoria dei prestiti verso famiglie, viene richiesta la separata indicazione dei prestiti soggetti a procedure esecutive più restrittive per l'ente rispetto a quelle previste per la generalità degli immobili residenziali.

In colonna vengono richieste le seguenti informazioni:

- valore contabile lordo dell'esposizione, a prescindere dalla quota garantita;
- l'importo massimo della garanzia reale che può essere considerato, ulteriormente suddiviso per fasce di scaduto. Per tali garanzie è inoltre richiesta la percentuale media ponderata degli haircut⁴ applicati, calcolata utilizzando come peso l'importo massimo della garanzia considerabile. Devono essere esclusi dal calcolo i prestiti sovracollateralizzati per i quali il valore della garanzia, al netto dell'haircut, risulta superiore al valore contabile del prestito;
- l'importo massimo della garanzia finanziaria che può essere considerata, ulteriormente suddivisa per fasce di scaduto. Tuttavia, se le esposizioni sono assistite solo

⁴ Gli haircut comprendono qualsiasi riduzione del valore della garanzia applicata dall'ente ai fini della determinazione delle rettifiche per perdite su crediti, incluse quelle applicate in conformità ai principi contabili vigenti e alle eventuali linee guida di vigilanza applicabili, e che riflettono, tra gli altri aspetti, anche i costi di vendita.

da garanzie finanziarie, non vanno rappresentate nelle fasce di scaduto.

Al fine di gestire le nuove richieste informative, nella documentazione PUMA viene introdotta la nuova variabile **05646 – TIPOLOGIA DI GARANZIA IMMOBILIARE COMMERCIALE PER FINREP** con il seguente dominio:

- 1=UFFICI
- 2=RETAIL
- 3=INDUSTRIALE
- 4=TURISMO
- 5=ALTRE TIPOLOGIE DI CRE

Il nuovo campo sarà richiesto sulle FTO di garanzia immobiliare⁵ quando il campo 05365 assume valore 2. Si precisa che il valore 5 dovrà accogliere, oltre alle tipologie non ricomprese nelle categorie precedenti, anche gli immobili in fase di sviluppo e i terreni acquistati per lo sviluppo o la costruzione di immobili commerciali.

La fase F05_2_5 - RIPARTIZIONE PER BILANCIO E CONNESSE BASI INFORMATIVE provvederà a riportare l'informazione sulle esposizioni attraverso l'utilizzo di due nuove variabili:

- 05602 - TIPOLOGIA DI GARANZIA IMMOBILIARE COMMERCIALE CHE HA OPERATO (di tipo ripetitivo) per qualificare la tipologia di garanzia che ha operato nel riparto dell'importo garantito;

⁵ Tale variabile dovrà essere alimentata sulle FTO 01171.43/81, 01189.03/05/06 e sulle FTA 03914.00 e 09701.02. La procedura dovrà trascriverla anche sulla FTA 09701.92 creata dal ragionamento R07 - RAG_LEASING.

- 05606 – TIPOLOGIA DI GARANZIA IMMOBILIARE COMMERCIALE DI MIGLIOR QUALITA' (di tipo non ripetitivo) per individuare la garanzia di miglior qualità ai fini della rappresentazione del valore contabile lordo⁶.

Sulle medesime forme tecniche di garanzia, dovrà essere alimentata anche la nuova variabile **05151 – PERCENTUALE DI HAIRCUT DELLA GARANZIA IMMOBILIARE**. Anche questa informazione sarà riportata dalle forme tecniche di garanzia a quelle relative all'esposizione per essere poi utilizzata per generare la colonna relativa alla media ponderata degli haircut mediante un'apposita funzione extra-tabellare che sarà resa disponibile in seguito.

Infine, il Gruppo PUMA ha deciso di non gestire, in questa fase, la casistica dei prestiti soggetti a procedure esecutive più restrittive, in quanto, sulla base di una prima analisi, il fenomeno sembrerebbe privo di materialità nel sistema italiano.

1.3 Template F 48.00

Il perimetro del template è rappresentato dalle esposizioni deteriorate (diverse da trading o detenute per la vendita) assistite da garanzie reali che rientrano nelle seguenti categorie:

- prestiti CRE (Commercial Real Estate) verso società non finanziarie;
- prestiti verso famiglie garantiti da immobili residenziali.

Per tali esposizioni il template prevede un'apertura in riga analoga a quella del template F 37.00 (ad eccezione del "di cui" previsto per le esposizioni verso famiglie).

⁶ Le due variabili impostate dalla fase F05_2_5 avranno il seguente dominio: 0=RESIDENZIALE; 1=UFFICI; 2=RETAIL; 3=INDUSTRIALE; 4=TURISMO; 5=ALTRE TIPOLOGIE DI CRE.

Le colonne richiedono invece la rappresentazione dell'ammontare massimo garantito, distinto in base al metodo di valutazione applicato (sopralluogo completo, ispezione esterna o valutazione da remoto) e alla tipologia di perizia (interna o esterna), con riferimento all'ultima valutazione effettuata sulla garanzia immobiliare.

Inoltre per ciascun metodo di valutazione, occorre riportare la percentuale tra l'importo garantito e il valore contabile lordo calcolati sul totale delle esposizioni che rientrano in ciascuna riga.

Infine, viene richiesto di rappresentare l'importo incassato dalla liquidazione delle garanzie nel corso dell'esercizio finanziario, al netto dei costi connessi.

Per rispondere ai nuovi requisiti informativi, sulle forme tecniche di garanzia immobiliare viene richiesta in input la nuova variabile **05607 – METODO DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PERIZIA** con il seguente dominio:

- 1 = SOPRALLUOGO COMPLETO E PERIZIA INTERNA
- 2 = SOPRALLUOGO COMPLETO E PERIZIA ESTERNA
- 3 = ISPEZIONE ESTERNA E PERIZIA INTERNA
- 4 = ISPEZIONE ESTERNA E PERIZIA ESTERNA
- 5 =VALUTAZIONE DA REMOTO E PERIZIA INTERNA
- 6 =VALUTAZIONE DA REMOTO E PERIZIA ESTERNA

La fase F05_2_5 - RIPARTIZIONE PER BILANCIO E CONNESSE BASI INFORMATIVE provvederà a riportare l'informazione sulle esposizioni attraverso l'utilizzo di una nuova variabile di tipo ripetitivo (05609 – METODO DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PERIZIA RELATIVI ALLA GARANZIA).

Per quanto concerne, invece, l'importo incassato nel corso dell'esercizio, la generazione di tale informazione dovrà essere gestita a cura aziendale in quanto non è possibile recuperare nella documentazione PUMA gli importi relativi alle esposizioni non più in essere alla data di riferimento.

Per il calcolo della percentuale tra l'importo garantito e il valore contabile lordo per ciascun metodo di valutazione verrà sviluppata una nuova fase extra-tabellare che sarà resa disponibile con i prossimi aggiornamenti della presente nota.

2. TEMPLATE MODIFICATI

Vengono di seguito descritte le modifiche che hanno un impatto sul contenuto dei template. Si fa presente che per alcuni template è stata prevista l'eliminazione di alcune righe e/o colonne che non sono però descritte nella presente nota⁷.

2.1 Template F 01.1

Il template F 01.1 è interessato dalle seguenti modifiche:

- indicazione separata dell'avviamento rispetto alle immobilizzazioni immateriali in linea con quanto previsto dall'IFRS 18. Tale modifica riguarda anche i template F 17.01 e F 20.1;
- la rappresentazione dei carbon credit tra le rimanenze di attività immateriali;

⁷ Laddove l'eliminazione di righe, colonne o template renda non più necessaria l'alimentazione di specifiche variabili, queste non saranno più richieste in input sulle forme tecniche (es. 05381 - MANCATO RISPETTO CRITERI DI USCITA DAL NON PERFORMING).

- lo spostamento della ROB dalle disponibilità liquide presso banche centrali (riga 030) al portafoglio al costo ammortizzato (riga 183).

Tali modifiche saranno gestite direttamente in generazione in quanto i valori del campo 05312 sono già allineati a tali previsioni per effetto di quanto previsto dalla Circolare 262.

2.2 Template F 05.01

Il template F 05.01 è interessato dalle seguenti modifiche:

- è stata modificata la denominazione della riga 130 da project finance a specialised lending in linea con le modifiche introdotte con il regolamento CRR3. Di conseguenza sono state allineate le istruzioni al contenuto della Q&A 2024_7164. La documentazione PUMA era già stata adeguata a tale impostazione. Si precisa per completezza che tale modifica riguarda anche la riga 310 del template F 07.01;
- per la riga 110 del credito al consumo sono stati forniti degli esempi di esposizioni che rientrano in tale perimetro tra cui il leasing finanziario. Di conseguenza verrà modificata la generazione in modo da includere anche la FTO 01189.03.

2.3 Template F 10 e F 11

Le informazioni relative ai derivati contenute nei template da F 10.00 a F 11.04 sono richieste con frequenza trimestrale per

tutte le istituzioni che non rientrano nella categoria degli enti piccoli e non complessi (SNCI).

Per gli enti classificati come SNCI, la segnalazione trimestrale degli stessi template è invece soggetta al superamento di almeno una delle seguenti condizioni:

- il valore complessivo delle posizioni in derivati, calcolato secondo la metodologia prevista dal CRR e utilizzato ai fini della classificazione degli SNCI, supera l'1% del totale delle attività dell'ente;
- il valore nozionale complessivo delle posizioni in derivati è superiore a 2 miliardi di euro.

Le banche classificate come SNCI dovranno alimentare il nuovo attributo **SUPERAMENTO SOGLIA DERIVATI PER TEMPLATE F 10 E F 11** (0=NO, 1=SI) del Pannello Guida (TCOR050 - PANNELLO GUIDA DELLE SCELTE AZIENDALI). Tale attributo sarà utilizzato, unitamente all'attributo TIPOLOGIA ENTE SEGNALANTE dalla nuova fase **F51_4 – CALCOLO SOGLIA TEMPLATE F 10 E F 11**.

2.4 Template F 18

Per le esposizioni verso società non finanziarie e famiglie è richiesta la rappresentazione separata di quelle assistite da garanzie pubbliche rilasciate dai soggetti individuati all'articolo 214, paragrafo 2, del CRR.

Per identificare tali garanzie, sulle FTO 09423.XX, 09425.XX, 09427.XX e 09641.XX delle garanzie personali e sulla FTO 09680.98 delle controgaranzie, sarà derivato in ACA, a partire dai campi 05706 e 05723, il nuovo campo 05649 – GARANZIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 214 PAR. 2 DEL

CRR. Tale campo sarà poi trasferito alle esposizioni nella fase F05_2_5.

2.5 Template F 18.02

Accanto alle righe relative al valore del LTV già presenti, viene prevista anche la casistica delle esposizioni per le quali non è possibile procedere con il calcolo.

Il Gruppo PUMA ritiene che questa casistica si riferisca alle esposizioni assistite da garanzie per le quali non è possibile determinare il fair value. Di conseguenza, per identificare queste casistiche, sulle FTO di garanzia immobiliare deve essere alimentato il nuovo campo **05650 – GARANZIA CHE NON CONSENTE CALCOLO LTV** (0=NO, 1=SI). Tale informazione sarà trasferita come campo ripetitivo dalla fase F05_2_5 e sarà poi trattata dalla fase F55.

2.6 Template F 19.00

Le istruzioni del template precisano che, quando ulteriori misure di forbearance sono applicate a un'esposizione performing forborne under probation che non deriva da una precedente riclassificazione dalla categoria non-performing, la concessione di tali misure non determina automaticamente l'interruzione del probation period. Il periodo di probation prosegue, salvo che la banca valuti che le nuove misure di forbearance abbiano comportato la classificazione dell'esposizione come non-performing.

Alla fine del probation period devono essere verificate le condizioni previste dall'articolo 47a(7) CRR. Qualora tali

condizioni non risultino soddisfatte, l'esposizione non esce dallo status di performing forborne under probation, ma continua a essere identificata come tale fino a quando tutte le condizioni richieste non siano effettivamente soddisfatte.

Tale previsione non sembra avere un impatto sul template in quanto continua a essere richiesta la rappresentazione separata delle sole esposizioni forborne under probation riclassificate dal non-performing (identificate con il campo 05528).

2.7 Template da F 20.04 a F 20.06

Le istruzioni dei template F 20.04 a F 20.06 introducono un'ulteriore soglia per la ripartizione geografica delle esposizioni on-balance e off-balance e delle passività. In particolare, viene previsto che, qualora esse non superino la soglia dell'1%, debbano essere riportate nella categoria residuale "Other countries". Poiché uno dei quesiti posti in consultazione riguarda l'effettiva utilità di tale previsione in termini di semplificazione, il Gruppo PUMA si riserva di modificare la fase F44 una volta disponibile la versione definitiva delle istruzioni.

2.8 Template F 41.01

Sono state aggiunte due nuove colonne al template relative alle coperture con strumenti derivati, in particolare bisogna rappresentare:

- il valore contabile degli strumenti derivati designati a copertura del rischio di tasso di interesse di strumenti finanziari valutati al costo o al costo ammortizzato;
- il valore contabile degli strumenti derivati designati in operazioni di micro fair value hedge che rappresenta un “di cui” dell’importo precedente.

Il primo importo sarà generato attraverso l’utilizzo delle FTO 01593.01/05 con campo 05315 (CLASSIFICAZIONE DEI DERIVATI AI FINI IFRS9)=1,3. Inoltre, per gestire l’apertura in riga prevista dal template (loans and advances e debt securities per l’attivo e deposit, debt securities issued e other financial liabilities per il passivo), saranno utilizzati i campi 05325 (TIPOLOGIA PORTAFOGLIO IAS COPERTO, valori 5 e 21) e il campo **05388 - TIPO ELEMENTO COPERTO** per il quale verrà modificato il dominio secondo le seguenti modalità:

00=ALTRO

01=OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE EMESSE

02=TITOLI DI DEBITO

03=DEPOSITI PASSIVI

Il valore 00 sarà utilizzato per generare la riga dei loans and advances se il campo 05325=5, oppure la riga degli other financial liabilities se il campo 05325=21. Il valore 02 sarà utilizzato per generare la riga dei debt securities se il campo 05325 assume valore 5 oppure la riga dei debt securities issued (unitamente al valore 01) se il campo 05325 assume valore 21. Il valore 03, infine, andrà a generare la riga deposits. Saranno previsti controlli di input per garantire la coerenza tra i campi 05388 e 05325.

Il secondo valore sarà generato con le medesime modalità con la differenza che sarà filtrato solo il valore 1 del campo 05315.

2.9 Template F 42.00

Nel template viene prevista una nuova colonna per le immobilizzazioni soggette a leasing operativo. Essa accoglie le informazioni che venivano richieste nel template F 21.00 ora eliminato.

La nuova colonna deve essere segnalata alle medesime condizioni precedentemente previste per il template F 21.00, ossia dalle banche che:

- non rientrano nella categoria delle SNCI oppure
- rientrano in tale categoria e presentano attività materiali concesse in leasing operativo in misura almeno pari al 10% del totale delle proprie attività materiali.

Nella documentazione PUMA il rispetto di tali condizioni sarà verificato attraverso la nuova funzione extra-tabellare **F51_2 – CALCOLO ESCLUSIONE COLONNA 30 TEMPLATE F 42.00**.

2.10 Altre modifiche

Nel documento in consultazione sono state, inoltre, previste le seguenti modifiche:

- è stato ampliato il perimetro degli strumenti fuori bilancio includendo anche gli accordi contrattuali offerti da un ente, ma non ancora accettati dal cliente, che diventerebbero impegni qualora venissero accettati dal cliente previsti dal paragrafo 4 dell'articolo 111 del CRR.

- Saranno di conseguenza eliminate le routine di generazione che escludono il valore 1 del campo 00158;
- il concetto di piccole e medie imprese è stato allineato alla nuova definizione prevista dal paragrafo 9 dell'art. 5 del regolamento CRR. Di conseguenza nelle generazioni verrà utilizzato il campo 05638 al posto del campo 05804;
 - nelle istruzioni viene precisato che i lavoratori autonomi che esercitano l'attività tramite un'impresa individuale o una società di persone senza personalità giuridica, e che non presentano le caratteristiche delle quasi-società previste dall'ESA 2010, sono classificati nel settore delle famiglie. Di conseguenza per veicolare correttamente la generazione dei SAE 614, 615, 768, 769 e 772 sarà utilizzato l'attributo IMPRESA_IND di TCOR080. Sarà prevista, in alternativa, la possibilità di gestire l'informazione utilizzando la nuova variabile **05111 – IMPRESA INDIVIDUALE**. Si precisa che, oltre alle routine di generazione, saranno di conseguenza aggiornate anche le routine che derivano il campo 05603;
 - il template F 13.01.1 viene modificato prevedendo l'inclusione delle sole esposizioni performing. Sarà di conseguenza aggiornata la relativa generazione;
 - il template F 22.1 è stato modificato prevedendo una struttura più aggregata, nonché l'introduzione di alcune nuove categorie. Verrà di conseguenza aggiornato il Raccordo di conto economico che sarà pubblicato con i successivi aggiornamenti della presente nota;

- viene introdotta una nuova riga nel template F25.02 per le immobilizzazioni classificate ad uso funzionale. Sarà di conseguenza integrata la generazione;
- viene ridotta la frequenza dei seguenti template documentati in PUMA:
 - F 13.3.1, F 17 da trimestrale a semestrale;
 - F 15.00, F 42.00 da trimestrale ad annuale;
 - F 31.01 da semestrale ad annuale.

Viene invece incrementata da annuale a trimestrale la frequenza prevista per il template F 41.01.

3. TEMPLATE ELIMINATI

I documenti in consultazione prevedono l'eliminazione dei seguenti template gestiti nella documentazione PUMA:

- F 06.01
- F 11.03
- F 13.02.1
- F 20.07.1
- F 21.00
- F 23.01
- F 23.03
- F 23.05
- F 23.06
- F 25.03
- F 30.02
- F 41.02
- F 45.01⁸

⁸ Si ricorda che il presente template è documentato nel raccordo di conto economico.

- F 47.00

Saranno pertanto eliminate le relative generazioni e le eventuali fasi extra-tabellari correlate.

ALLEGATI